METANODOTTO SNAM: ‘RICADE SU TERRENI USI CIVICI’, ESPOSTO IN PROCURA

24 Marzo 2015



L’AQUILA – Un nuovo ostacolo per il discusso processo di costruzione del metanodotto Sulmona-Foligno.

In una lettera dello scorso febbraio scorso firmata da Fernando Galletti, presidente dell’amministrazione separata dei beni di uso civico di Paganica e San Gregorio, si diffida infatti formalmente il responsabile del procedimento per la realizzazione, Concetta Cecere, “a proseguire ogni attività volta ad autorizzare l’infrastruttura in oggetto in quanto parte di essa ricade su terreni di uso civico su cui non c’è stato il mutamento di destinazione, neppure temporaneo”.

“Il procedimento in oggetto – si legge – è viziato da mancato rispetto degli obblighi derivanti dalla normativa in tema di uso civico”.

In questa situazione, infatti, secondo l’amministrazione separata, “non può procedersi con l’imposizione del vincolo preordinato all’esproprio senza il preventivo mutamento di destinazione” su 275 particelle che sarebbero oggetto del tracciato.

La lettera è stata inviata in copia anche alla procura della Repubblica presso il tribunale dell’Aquila “per accertare eventuali responsabilità già in questa fase del procedimento”.

Altri destinatari sono il dirigente del settore Politiche forestali e demanio civico e armentizio della Regione Abruzzo, Franco La Civita, e l’ufficio Usi civici della Regione, “in considerazione del fatto che la normativa vigente pone in carico alla Regione la tutela del demanio civico”. *(alb.or.)*

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli